



Comune di Novedrate

Provincia di Como

VERBALE DI DELIBERAZIONE N° 17 DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: LEGGE 06/11/2012 N° 190 "DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITÀ NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE" - NOMINA RESPONSABILE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'anno **2013**, addì **diciotto** del mese di **marzo** alle ore **18:30**, presso la **Sala Giunta**, previa l'osservanza di tutte le formalità previste dal Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e dello Statuto, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede il Sindaco Barni Maurizio.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Comunale Dott. Esposito Domenico .

Intervengono i Signori:

Cognome Nome	Funzione	Presenza
BARNI MAURIZIO	Sindaco	si
GRASSI SERAFINO	Vice Sindaco	si
PIETRONI PAOLO	Assessore Esterno	si

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO: LEGGE 06/11/2012 N° 190 "DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITÀ NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE" - NOMINA RESPONSABILE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la Legge 06/11/2012 n° 190, pubblicata sulla G.U. 13/11/2012 n° 265, avente ad oggetto "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", emanata in attuazione dell'art. 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 13/10/2003 e ratificata ai sensi della Legge 03/08/2009 n° 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione fatta a Strasburgo il 27/01/1999 e ratificata ai sensi della Legge 28/06/2012 n° 110;

Considerato che la suddetta legge prevede, oltre all'Autorità Nazionale Anticorruzione che è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (Civit), di cui all'art. 13 del D.Lgs. 27/10/2009 n° 150, anche un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale sia territoriale;

Visti i commi 7 e 8 della Legge 06/11/2012 n° 190, che testualmente dispongono:

"7. A tal fine. l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.

8. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile. Entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi della comma 10, i dipendenti destinati a operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, al personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale."

Visto, altresì, il comma 4 dell'articolo 34/bis del D.L. 18/10/2012 n° 179, recante "*Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese*", così come inserito dalla legge di conversione 17/12/2012 n° 221, che differisce il termine di cui all'art. 1, comma 8, della Legge 06/11/2012 n° 190 al 31/03/2013;

Evidenziato, infine, che il suddetto responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 10, della Legge 06/11/2012 n° 190, dovrà provvedere anche:

- a) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- b) alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività il cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11;

Constatata, pertanto, la necessità da parte delle pubbliche amministrazioni di procedere alla tempestiva nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione, quale soggetto incaricato dalla legge di proporre, come sopra tra l'altro indicato, il piano per la prevenzione e di monitorarne l'applicazione;

Ritenuto quindi opportuno di dover conferire l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione al Segretario Comunale di questo Ente, in quanto organo che per funzione, cultura giuridica e ruolo super partes è idoneo a garantire la massima vigilanza sul rispetto delle norme in questione nonché la regolarità dell'azione amministrativa;

Preso atto che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000 sulla proposta sottoposta alla Giunta Comunale per la presente deliberazione ha espresso parere favorevole il Responsabile dell'Area Amministrazione Generale in ordine alla regolarità tecnica;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi e forme di legge,

D E L I B E R A

1. di nominare, quale Responsabile della prevenzione della corruzione di questo Comune, il Segretario Generale Dott. Domenico Esposito, titolare della Segreteria Convenzionata tra i Comuni di Figino Serenza (capo convenzione), Novedrate e Senna Comasco;
2. di trasmettere la presente deliberazione alla Commissione indipendente per la valutazione e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), in qualità di Autorità nazionale anticorruzione, per le motivazioni indicate in premessa;
- 3.** Di dichiarare il presente provvedimento, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134 – comma 4 - del D.Lgs. n° 267/2000.

Di quanto sopra si è redatto il verbale che, previa lettura, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Barni Maurizio

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Esposito Domenico

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

02/04/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Esposito Domenico

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è affissa all'Albo Pretorio on line nel sito web istituzionale di questo Comune il 02/04/2013 e ivi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Esposito Domenico

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diviene esecutiva il 12/04/2013, ai sensi dell'art. 134 – comma 3 – del T.U. D.Lgs. 18/08/2000 n° 267;

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U. - D.Lgs. 18/08/2000 n° 267.

Novedrate, 02/04/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Esposito Domenico
